

# Bandiera Bianca

Le inserzioni si ricevono presso la UNIONE PUBBLICITA ITALIANA - Udine - Via Manin 10 - Udine

SETTIMANALE - Abbonamento ordinario L. 12.- - Abbonamento in gruppo L. 10.80

Direzione e Ufficio - UDINE - Via Treppo N. 1 A

## Modi di intendere il patriottismo

Una santa parola, una santa cosa, che non ama il lungo nastro? Chi non ama la gente che parla lo stesso linguaggio, che ha dietro a sé la stessa storia? La terra, che ha una storia propria, che si distingue da tutte le altre?

Per sentire tutta la bellezza dell'idea di patria non avete che a varcarne per un momento i confini. Se oltre il confine vi viene fatto di ascoltare una voce che parla la lingua della patria, meglio la lingua della nostra regione, della nostra città, vi sentite un frantoio nel cuore. Ognuno di noi vive in un mondo di Dio in una terra, in una nazione. Amate quella terra, quella nazione, è cosa naturale.

Potrebbe in questo caso non un patriottismo essere una sfruttatura della patria, che la bandiera della patria usata a coprire merco di contrabbando?

### MORALITA'

Si è molto severi negli Stati Uniti sopra questioni di moralità. Scrive il «Rappes» che il direttore di una Casa editrice venne colpito da una ammenda di mille dollari per aver mandati ai suoi clienti degli esemplari delle opere di Boccaccio e di Rabelais. E' detto naturalmente, che il protetto, non si giudicò nelle sue considerazioni, ha dichiarato che dal momento che esistono edizioni di Boccaccio e di Rabelais, è empiamente censurare, è prova evidente che tali libri non devono essere letti dalla grande massa della popolazione, perché opera assolutamente immorale. L'editore dovette pagare mille dollari di ammenda.

### Ma al praticò

Amor di patria chi l'intende in un modo chi in un altro.

C'è chi l'intende in maniera da vedere nella patria ingrandisca sempre costantemente, fino a volere che essa sia sopra le altre nazioni, specularmente nel senso del dominio materiale, stesso a spese della giustizia e della libertà. E questo si chiama imperialismo, il quale finisce per suscitare un odio di lotta permanente fra le nazioni. Perché se ciascuna nazione vive a qualunque costo ingrandire, finire per trovarsi in lotta colle altre.

### C'è chi intende

Amor di patria in un senso anche più vasto. Crea un sistema di governo di patria a proprio uso e consumo e quello che non la pensano come loro sono impatrioti, da mettersi al bando con qualunque mezzo.

### Quanti presidi di istituti scolastici

che non avevano con sé nessun altro che non quello di essere stati con i fabbricati? E' storia che tutti conoscono.

### Ci sono di quelli

che tutto il patriottismo lo fanno consistere in primaverie festeggiamenti a base di misere, di discorsi. Si fanno un comitato, si lancia un programma, si inventa un eroe per edificarci un monumento, presidente, segretario, cassiere del Comitato, cavaliere, cavaliere ufficiale, commendatore, patriota di primo grado, di marca sopraffina Bandiera alla finestra ad ogni ricorrenza e sotto la bandiera magari c'è il pagano in cui si truffa patriotticamente il prossimo, o col dice merce alta e avarizia, o coll'imbroglio neppure.

### Ma non tutti

intendono così. Ci sono di quelli che credono che il primo modo di amare la patria, sia quello di fare il galantuomo, di non ingannare il prossimo nel peso e nella misura; sia quello di studiare e far opera alla patria col proprio lavoro, senza far chissà.

### Altri ancora che opinano

che la patria abbia bisogno di cittadini, piú onesti, ed eccoli, dedicare tutte le loro alla famiglia, perché i figli crescano diritti, sani di anima e corpo.

### E ci sono di quelli che ripetono

che il metodo vero per fare grande la patria sia quello di compiere soprattutto i loro doveri verso Dio, perché non può amare gli uomini chi prima non conosce, non ama, non serve il Signore.

### Perché doveva

essere Silvio Pellico: ha alcuna guida patria, patria, e poi vilipende gli altri, egli è un ipocrita.

### E codesti praticano la religione

semplice, e non per secondi fini; cioè vogliono che tutto sia subordinato alla grandezza di Dio, creatore degli uomini e della patria, e non che Dio sia simbolo ai partiti, alle fazioni, alle voglie degli uomini, o la Religione santello dei pastelli dei settari.

### Voi che mi leggete

di qual genere di patrioti siete? A quali che cambiano la patria col proprio partito, colla propria borsa, colla propria ambizione, colle proprie passioni; o a quelli che vogliono onestà, rispettata, la patria colla bontà delle opere, colla santità del costume, soprattutto del costume familiare?

### In altre parole, voi servite alla patria

o al bene vero e disinteressato del suolo che vi vide nascere e nel quale siete stati educati, o non forse fate servire la patria a voi stessi?

## Viaggiatori visitando l'Indocina

matra, le coste meridionali dell'Asia fino al Golfo Persico e quindi attraversando la Persia e l'Armenia, giungevano a Costantinopoli.

Nel 1295 Marco Polo e i suoi parenti rientravano a Venezia dove trovarono la loro casa già occupata dai parenti, che li credevano morti, e dove fecero sbalordite i concittadini per la copia di pietre preziose recate dai paesi del Sol Levante.

Tra le due repubbliche marinare di Venezia e di Genova vera allora sta di guerra e Marco Polo, in uno scontro di alcune navi, in cui i veneziani ebbero la peggio fu fatto prigioniero e condotto a Genova.

Nella ingratia del carcere, dove i re novelli lo tenero sino alla conclusione della pace, il grande viaggiatore dettò al suo compagno di prigione, Rustico ciano di Pisa, una narrazione dei suoi viaggi, con una distribuzione delle cose meravigliose che aveva visto. Questo libro, che il Polo intitolò semplicemente «Libro di Marco Polo» fu chiamato il «Milione» per il numero straordinario di milioni di zecchini che il racconto ci dava ad ogni momento per valutare in qualche maniera le ricchezze dei re e dei paesi del Sol Levante.

Liberto di prigione, Marco Polo tornò a Venezia dove fu nominato membro del Gran Consiglio e dopo pur attendendo al commercio di oltre mare, egli ebbe una nuova relazione assai più corrotta dei suoi viaggi.

### Giovane calli, giornalista schiattogliato

da un ufficiale della M. V.

Il giovane cattolico Antonio Imparata, redattore responsabile del settimanale cattolico «La Difesa» è stato schiattogliato dalla GdS e ferito gravemente. La milizia volontaria fascista e dopo un mese di inferno, è stato portato in un ospedale di cura.

### A ciò che serve il carcere senza timore di Dio?

Come educare e riformare le nostre carceri? Ad Esparta (Asserta) un condanno uscito di carcere dopo lunga pena, pretendeva dal fratello un podere che aveva venduto prima del carcere. Essendosi questi opposto, uccise lui, la moglie il padre e lo zio, e accorsi a soccorrerlo. Poi si costituiva ai carabinieri.

### L'ultimo autografo del Manzoni

Negli ultimi mesi della sua vita, Alessandro Manzoni continuava a ripetere e a scrivere su foglietti queste parole: Dominus sit in corde tuo et in labiis tuis et dignetur competentiorem fieri omnia peccata tua. Ecco come si traduce: «Il Signore, cioè la sua grazia» sia nel tuo cuore e sulle tue labbra, affinché tu possa degnamente e fruttuosamente confessare i tuoi peccati. Queste parole sono quelle che, nel rito ambrosiano, recita il sacerdote prima di ascoltare la confessione del penitente. E furono le ultime scritte dal grande poeta. Interrogato perché continuasse a ripetere e a scrivere quelle parole disse: «Perché le trovo più adatto al mio caso; le meglio esprime i miei sentimenti così profondamente argosiososi che lo provo. Il sentimento dei miei peccati».

### Il Manzoni, negli ultimi mesi di sua vita

aveva perduto quasi completamente la memoria (aveva ben 88 anni), ma, nei momenti in cui riprendeva le facoltà mentali, esprimeva i sentimenti più nobili dell'animo suo, profonda mente cristiano.

### Il VI. centenario della morte di un uomo storico veneto

### Marco Polo

Marco Polo, nato a Venezia nel 1254 e morto nel 1324 fu il più grande viaggiatore del Medioevo. Nato di nobile famiglia, che commerciava come tutti i veneziani d'allora, in Oriente, Marco seguì da giovanetto il padre Niccolò e lo zio Matteo che, dopo un breve ritorno a Venezia, ritornarono un anno nel Levante. Dopo aver trafficato negli scali veneziani dell'Egeo e di Costantinopoli i tre arditi viaggiatori intrapresero un viaggio che nessun occhio orientale di quei tempi aveva mai nemmeno sognato di fare. Attraversata la Persia, l'India ed il deserto di Gobi, essi furono ricevuti molto favorevolmente dal Gran Khan dei Mongoli, Kublilaikhan che al giovane Marco, fattosi ormai grande, intelligente e colto, diede importanti incarichi ed onori quasi regali. Marco rimase molti anni in Cina visitando il paese, servendo il Gran Khan, raccogliendo informazioni in tutte quelle misteriose regioni e sul favoleggiato Zipungia (l'odierno Giappone). Dopo parecchi anni, presso

## formidabile nel momento in cui 922

operai si trovavano nella miniera, che è solidificata come la più importante del mondo per l'estrazione del carbone.

Si teme che 60 operai, che si trovavano presso l'ingresso della miniera, siano stati uccisi dall'esplosione. La sorte degli altri è ancora ignota. Numerose squadre di volontari hanno iniziato i lavori di salvataggio, che non potranno essere terminati che dopo parecchie ore.

Si teme che la maggior parte degli sventurati sia stata uccisa per soffocamento. Per i polmoni strazianti, no nella vicinanza della miniera la folta, numerosa di parenti e amici delle vittime in attesa di notizie.

### Kemal pascià avvelenato

Secondo notizie da Costantinopoli che il «Mistral» riceveva via Bukarest, Mustafa Kemal pascià e sua moglie sarebbero stati oggetto recentemente di un tentativo di avvelenamento. Grazie alle sorveglianze e ripetute misure prese subito dal medico addetto alla persona del Presidente della Repubblica, Mustafa Kemal e la sua signora sono fuori pericolo.

### Alla vigilia di gravi avvenimenti in Austria?

L'Agenzia dei metalli austriaci è entrata nello stadio più acuto. Le trattative fra gli industriali e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali non hanno portato ad alcun risultato pratico. Un allarmante comitato che gli operai hanno diffuso stamane dice: «L'Austria si trova alla vigilia di gravissimi movimenti sociali».

### Scoppio di una polveriera in Russia

Secondo un dispaccio da Kiev ai giornali, un deposito di munizioni è scoppiato a Pizmir, al cal della vigilia una ventina di morti e numerosi feriti.

### Scosse di terremoto si sono avute

nella regione montuosa della Stiria e a Vienna. La vedova di Carnuso si è sposata col capitano Ingrano ricchissimo scorse.

### A dodici

sedici, a vent'anni, nella vita tutto è bello.

Progetti sopra progettati, mille castelli in aria.

Ma quando il sogno svanisce, quando l'incanto si rompe, quanti insicuri, quali disillusioni!

In mostra, nella vetrina, stavano queste parole:

Patriottismo, Beneficenza, Popolo, Progresso, Scienza, Civiltà, Benessere Sociale, Democrazia.

Stavano anche quest'altre: Abnegazione, Onore, Decoro, Dignità, Prestigio, Buon Nome.

Levate il velo, o, almeno, trovate l'ambizione, Egoismo, Intreccio, Corruzione, Mafia, Imbroglione, Fardimento Crudele, Invidia (se l'avidità avesse la forza), Olio, Ingiustizia, Avarizia, Truffa.

Le tante cose che si chiamano Amicizia, Virtù, Sottilezza, Umiltà, Caratterà, Generosità, Onestà, Sincerità, Amor del Prossimo.

In vano le cercorrete.

Nella Politica; Nel Giornalismo (in certo giornalismo); Nel Commercio; Nella Diplomazia (in certa diplomazia); Nei Circoli (in certi circoli). Nello conversazioni eleganti. Nei salotti aristocratici ecc. ecc. ecc.

Il mondo è tutto una menzogna, è tutta un'insidia, tutta un'impostura, tutta un'imboscata.

### Piroscampo giapponese

inabissato nell'Oceano Pacifico

### Tutto l'equipaggio perito

Un telegramma a Lloyd da Vancouver annuncia che un grande piroscampo giapponese, il «Shin koku Maru», è colato a picco nel largo delle coste della California. Tutto l'equipaggio è perito.

Il sito dove il piroscampo s'è inabissato ha acque profundissime, fino a settanta metri. Del piroscampo giapponese nulla è rimasto allo superficie neppure un rottame. Una falla gigantesca deve essersi aperta nel fondo del piroscampo che, a giudicare dalla improvvisa cessazione degli appelli radiotelegrafici, dev'essere scomparsa in pochi minuti. L'equipaggio constava di circa 150 persone.

### Spaventosa catastrofe in una miniera

Decine di vittime

Secondo un messaggio da New York, una spaventosa catastrofe mineraria è accaduta, il 27 marzo, a Beton nell'Illinois, nella miniera Orient. E' avvenuta un'esplosione

## Sul passaggio dei servizi telefonici all'industria privata

Nello scorso agosto furono comunicati a tutti coloro che vi avevano interesse e che comunque ne fecero richiesta, i primi elementi raccolti dall'amministrazione circa il progetto di passaggio dei servizi telefonici all'industria privata. Il proseguimento degli studi ha permesso di compilare gli elementi stessi e di concepire uno schema di capitolato destinato a disciplinare la materia in tutte le sue parti e in tutti i rapporti sorgenti fra Stato e concessionari.

Tale schema di dati statistici relativi agli impianti sono accompagnati da una lettera del ministro Colonna di Cesaro nella quale sono esposte le norme generali in base alle quali dovranno essere redatte le domande di concessione e sono indicati i criteri ai quali lo Stato informerà le proprie determinazioni. In data odierna è stato inviato l'invio di detta lettera e dei documenti annessi oltre che alle Camere di Commercio e alla Confederazione generale dell'industria anche alle ditte e società e persone che hanno presentato domanda di prendere conoscenza per concorrere eventualmente alla assunzione dei servizi telefonici in qualsiasi delle proposte zone.

### Il progetto di... casi sporadici

Togliamo dal «Popolo».

Sua eccellenza De Bono ha inviato una severa lettera per il truce assassinio consumato a Mirandola, il direttore generale della P. S. e Comandante della milizia fascista, ha avuto fiere parole di sdegno che vanno apprezzate e che colpiscono in pieno tutti quei fascisti che abusando della loro posizione persistono in gesti di vilissima violenza.

Non vogliamo trarre alcuna illazione di carattere generale sui quotidiani episodi che, del resto, non scarseggiano certo nelle cronache provinciali.

Ci sembra però che la giustificazione del caso sporadico sia ormai un luogo comune troppo abusato.

Casi sporadici incominciano a essere una serie specialmente nei piccoli comuni, dove Sindaco e assessori, sono capi del fascismo, ufficiali della milizia, dirigenti d'ogni sodalizio, e costituiscono la più esosa dittatura di partito, estranea ad ogni controllo, e fuori di ogni legge. Qui a furia di casi sporadici si sembra proprio di essere dinanzi a un sistema di innumerevoli piccoli poteri e strapoteri, che si corda, spesso a bene, i peggiori metodi di angleria e di soggezione locale, del più oscuro medio evò.

Dopo Mirandola, è di ieri l'episodio di Collesepoli. A Collesepoli il parroco del paese D. Zelindo Garoni — un ro magnolo di fervido ingegno e di eletta bontà, un archiereo valeroso e un artista squisito, che da molti anni nell'Umbria, s'è conquistato fama e simpatia generale — è stato bastonato a sangue e ridotto in grave stato da fascisti nella sede del palazzo Comunale, dove s'era recato chiamato dal sindaco fascista e capo della milizia del paese che gli aveva annunciato poco prima una severa lezione. D. Garoni aveva firmato un ricorso alla Giunta Provinciale amministrativa contro la soppressione di una condotta medica deputata dal Comune di Collesepoli: questa la grave colpa del valoroso sacerdote, agli occhi del Sindaco e dei fascisti che l'hanno bastonato.

Ecco un altro caso sporadico, on. De Bono, che certo non reca gloria al fascismo. Non indaghiamo tanto sulla repressione dell'illegalismo fascista, e non stiamo a ripetere vecchie, ma sempre nuove e giuste considerazioni; la legge, il Codice Penale ed oramai troppo di antico per tanti disinvolti ricostruttori della nuova città i quali ci potrebbero magari accusare di essere monotoni e sbrigazzari delle fronzolistiche... Però, ci permetteremo soltanto di osservare che un movimento formidabile come il fascismo, che ha nelle sue mani lo Stato, i trecento mila e passa moschetti delle camogie nere e il consenso della quasi totalità del paese, dovrebbe avere se non altro il buon gusto imperiale e romano, di eliminare dal suo seno inutili violenze.

Per l'estetica almeno, questo lusso... Occorre però che siano più sporadici i casi di... Collesepoli, col responsabile delle violenze che, on. De Bono, si lasciano indisturbati.

## Notizie spiccioline

### ITALIA

A. S. Polo di Piave si è applicato l'ottantaduenne Cirillo Provesana negoziante.

Il cadavere di un neonato fu scoperto in un sacco a Venezia, l'infanticida è una giovane friulana.

I giornali spagnoli hanno fatto una lunga escursione verso la Roma sul di Agibile O. S. e M. P. Dopo il voto ha avuto luogo un rinvio. Furono pronunciati discorsi.

Un nuovo tipo di vaglia verrà adottato nel nuovo anno. Esso è uguale a quello tutt'ora in uso presso le terre Redente.

Il 15 agosto 1914, ricorrendo il 100° centenario della nascita di Antonio Stoppani, Luceo, città natale, inaugurerà un monumento alla memoria dello scrittore del «Bel paese».

Il ministro De Stefani ha assicurato al Sindaco di Firenze che la cassa sul tipo non sarà ridotta neppure di un centesimo.

Con R. D. Leggo, in corso di pubblicazione vengono emanate importanti disposizioni in materia di contributi dovuti dagli Enti locali alla spesa dello Stato.

Vennero scelti a Vicenza cinque individui tutti pregiudicati veneti, i quali avrebbero assalito, giorni fa il treno merci.

Il ministro delle Poste e Telegrafici ha fissato i nuovi prezzi di vendita dei francobolli sovrastampati per l'occupazione di Carpi.

All'apertura della sessione straordinaria del Consiglio Provinciale di Oleggio, pronunciò, a Bolognola, un discorso esultante l'arrivo del Sovrano di Spagna.

A Parma si è inaugurato l'anno accademico dell'Università con l'intervento dell'autorità locale militare.

Il conte Arcozzini, ministro per le successioni, il processo Nazionale, e gli arditi di guerra, hanno rappresentato 300 sezioni.

La «Gorda Fratres» ha portato una coronata, allora colto nel Palatino al monumento dei Caduti Universitari, a Roma. Furono pronunciati discorsi.

Oltremodo solenni riuscirono a Bologna le cerimonie commemorative del filosofo Francesco Acri.

### ESTERO

Il ministro delle finanze austriaco ha rilevato i grandi progressi per il risanamento delle finanze dello Stato. Ha affermato che il governo eviterà il ribasso della corona.

Il Governo bavarese ha elaborato varie domande programmatiche per la revisione della costituzione in senso federalista.

A Merano si è svolta in forma solenne la cerimonia dell'incendio dei lavori per la costruzione di un impianto idroelettrico. Intervenne il ministro Carnazza, che pronunciò un discorso. Ebbe luogo un banchetto.

Nell'Hotel Slavia di Belgrado un grosso numero di studenti dei partiti di opposizione fu assalito dai poliziotti. Accedde un conflitto terminato con vari feriti e 70 studenti arrestati.

Il Governo jugoslavo ha deciso di chiudersi alla Bulgaria il disarmio totale dei soldati russi di Wranjale.

Due torpediniere russe si sarebbero rivolte contro il governo dei Sovieti.

Il Console spagnolo di Philadelphia è stato demolito da una bomba.

Notevoli aumenti delle tariffe postali, telegrafiche e telefoniche si avranno pressamantando in Austria.

Ha avuto luogo l'inaugurazione di un tronco ferroviario che da Domodossola per le valli di Vigevano e Centa giungerà a Bolzadossola e Locarno. Furono pronunciati discorsi.

E' stato arrestato a Nizza il gioielliere Parigino Lehmann il quale ha truffato un collega per oltre 70 mila franchi.

Il ministro francese della P. S. ha rimandato ad una prossima seduta una mozione contro alcuni giornali che difendevano il corpo insegnante.

Il colonnello Marsengo, addetto militare all'Ambasciata d'Italia a Madrid è stato insignito del grado di grande ufficiale della Corona d'Italia.

Un giovanotto di Novi Sant prende a rivoltellare i suonatori di una orchestra di Belgrado. Dopo compiuta il strage si uccideva.

L'avv. De Dajos difensore di un condannato a morte pag strattato al Re di Spagna ha chiesto a mezzo del nostro Sovrano grazia per il suo cliente che ha moglie e figli. Alfonso XIII ha raccomandato il caso al suo Governatore.

## Terribile monito

Qualche anno fa, davanti ad uno dei tribunali di Palermo, fu tradotto un figuro, sui diciott'anni, imputato di furto e peggio.

Dopo l'interrogatorio, il Presidente chiese in tono paterno all'imputato:

— Da quanto tempo avete abbandonato la via dell'onestà e vi siete dato a codesta vita scellerata?

— Da quando non ebbi più rispetto per mio padre.

— E quando fu che cominciate a non aver più rispetto per lui?

— La prima volta che l'udii bestemmiare.

## Terribile monito

Qualche anno fa, davanti ad uno dei tribunali di Palermo, fu tradotto un figuro, sui diciott'anni, imputato di furto e peggio.

Dopo l'interrogatorio, il Presidente chiese in tono paterno all'imputato:

— Da quanto tempo avete abbandonato la via dell'onestà e vi siete dato a codesta vita scellerata?

— Da quando non ebbi più rispetto per mio padre.

— E quando fu che cominciate a non aver più rispetto per lui?

— La prima volta che l'udii bestemmiare.

# Importanti istruzioni

## a tutte le Cooperative che chiedono il bilancio al 31 dicembre 1923

Ricordiamo che tutte le Società Cooperative che chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre 1923 devono: Dopo di aver provveduto all'aggiornamento di tutti i registri contabili e specialmente del giornale-mastro seriatosi, se è necessario, anche dell'opera di questo Ufficio.

1. Redigere, in data 31 Dicembre, al la presenza degli Amministratori e dei sindaci:

- a) l'inventario delle merci esistenti in magazzino calcolate al prezzo di costo. Qualora le merci avessero subito un deprezzamento, nell'inventario dovrà essere esposto il prezzo di costo diminuito di tale deprezzamento;
- b) l'inventario dei mobili, libri, bibli ed attrezzi di proprietà della Società, deprezzandone il valore d'acquisto di una percentuale che può variare a seconda della loro natura;
- c) una distinta dei titoli di Stato e delle azioni di società commerciali che eventualmente la Cooperativa possiede, calcolati al loro valore reale d'acquisto;
- d) un elenco nominativo esatto di tutti i crediti ed i debiti della società specificandone la loro natura;
- e) una distinta dalla quale risulti esattamente il denaro esistente in cassa, ricordando che esso deve corrispondere perfettamente alla differenza fra la somma dell'entrate e delle uscite risultanti dal libro di Cassa al 31 dicembre 1923.

2. Compilare in base ai predetti documenti, il bilancio consuntivo, scrivendolo nel modulo all'uso predisposto dal nostro Ufficio.

A tale scopo conviene che vengano elencate separatamente tutte le attività e la passività (tra queste deve figurare anche il capitale sociale ed il fondo di riserva), facendone poi la differenza per mettere in evidenza l'utile o la perdita dell'esercizio.

Quello Cooperativo che trascorrerà qualche difficoltà nella compilazione di detto Bilancio potranno rivolgersi liberamente con tutti i dati necessari al nostro Ufficio, il quale provvederà a compilarlo direttamente ed a fornire tutte quelle istruzioni che venissero richieste al riguardo.

3. Convocare non oltre al 31 marzo 1924 l'Assemblea Generale ordinaria dei soci per:

- a) la relazione del Consiglio d'Amministrazione. Questo dovrà informare separatamente i soci del modo con cui si svolse l'esercizio sociale e delle ragioni che combatterono le risultanze esposte nel Bilancio consuntivo;
- b) la relazione dei sindaci, i quali devono dichiarare che hanno esercitato, durante l'anno, le loro funzioni di controllo sul servizio di cassa, sulla tenuta dei libri contabili e sul funzionamento tecnico ed amministrativo dell'azienda e d'aver riscontrato che tutto si svolse con regolarità e secondo le disposizioni di legge e dello statuto sociale; e teno che non abbiano motivo di dire il contrario;
- c) la discussione e l'approvazione del bilancio consuntivo;
- d) la nomina delle cariche sociali

scendenti a norma dello statuto sociale.

La convocazione dell'Assemblea deve essere preceduta dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, che si deve fare nei modi e nei limiti di tempo stabiliti dallo statuto sociale.

4. Entro 10 giorni dall'Assemblea Generale dei soci, provvedere affinché siano inviati al nostro Ufficio (il quale provvederà a trasmetterli subito alla Cancelleria del Tribunale, al Ministero dell'Economia Nazionale ed a curarne la pubblicazione) i seguenti documenti:

- a) tre copie del bilancio consuntivo approvato dall'Assemblea generale dei soci e debitamente firmato dal Consiglio d'Amministrazione, dai sindaci, dal Segretario;
- b) due copie del verbale dell'Assemblea firmato dal Presidente e dal Segretario;
- c) due copie della Relazione dei Sindaci.

Tali documenti vengono redatti in carta libera, se trattasi di cooperative che non hanno ancora superato i 5 anni di vita dalla data dell'atto costitutivo (per le Cooperative Agricole tale limite di tempo è elevato a 10 anni dalla data dell'atto costitutivo) e che hanno un capitale sociale effettivo (escluso il fondo di riserva e le sovvenzioni sulle polizze non ancora rimborsate dai soci) non superiore a lire trentamila. Per quelle invece che non hanno i predetti requisiti è necessario che dei documenti sopra elencati siano redatti in carta da bollo da L. 3.

- a) due copie del Bilancio;
- b) una copia del Verbale dell'Assemblea;
- c) una copia della Relazione dei Sindaci.

Le altre copie invece vengono sempre redatte in carta libera.

5. Entro tre mesi dall'Assemblea, trasmettere direttamente alla Agenzia delle Imposte da cui dipendono i seguenti documenti redatti in carta libera per qualsiasi società:

- a) una copia del Bilancio corredato dal conto perdite e profitti;
- b) una copia del verbale dell'Assemblea;
- c) una copia della Relazione dei Sindaci.

6. Provvedere a far sottoporre il giornale-mastro alla vidimazione del Tribunale o del Pretore entro un anno dall'ultima vidimazione.

Si raccomanda vivamente a tutte le Cooperative interessate di attenersi scrupolosamente alle surriferite disposizioni, facendo presente che, se non si presentano in tempo utile al Tribunale i documenti susseguenti, viene applicata la multa di L. 50 per ogni giorno di ritardo e che se i documenti di cui al n. 5 non vengono presentati alla Agenzia delle Imposte, entro tre mesi dall'Assemblea Generale, l'Agenzia, se le conviene, ritiene confermato il reddito accertato nell'anno precedente ed in base ad esso deve essere pagata la Imposta di Ricchezza Mobile.

Il Segretario  
**LUIGI FERUGLIO**

Bel paese l'America del resto e bei toni va annoverando questa nostra crepita umanità.

### PER UNA PELLICOLA

Guardando sovente il succedersi sullo schermo cinematografico di eventi e di paesaggi, il repentino mutare di scene che riproducono monti coscesi e dirupi inaccessibili, marine tranquille e sconfinata pianura, non ci è mai passato per la mente tutto il lavoro e lo attrezzamento speciale che necessita per tali riproduzioni. Il cinematografo ha la propria ovvuna specie in America. L'attrezzamento dei principali studi (stabilimenti) è l'ultima parola della perfezione. Le sale sono immense e hanno una infinita varietà di mezzi di illuminazione. Ponti mobili spostandosi, permettono di trasportare da un punto all'altro tutt'un apparecchio elettrico. In alcuni stabilimenti come quello di Brenton a Los Angeles, quattordici compagnie posseggono film contemporaneamente. I grandi studios hanno laboratori completi da falegnami, da fabbro, fabbriche di mobili con tutti gli accessori, laboratori di abiti con uffici di disegno e di architettura. Possiedono gruppi elettrogeni e proiettori automobilisti che permettono di andare a girare scene negli interni di edifici pubblici e privati, nelle banche, nelle sale di ristoranti, o che danno la facoltà di aumentare con luce artificiale l'illuminazione delle scene all'aria aperta. Vi sono macchine per fare il vento, la pioggia, il fumo, la tempesta, i terremoti. Alcuni stabilimenti a Los Angeles posseggono anche saragli ove s'istruiscono leoni, tigri, elefanti, camelli, cocodrilli, lupi e, in generale, tutti gli animali della creazione. Interi strade copiate su quello di New York, di Parigi, di Tokio o di Pietrogrado, fucinate di palazzi o di capanne, canali di Venezia, mercati di Costantinopoli, mense tramviarie e ferroviarie, ponti di transatlantici costruiti su vasti terreni in vicinanza dei teatri a posa.

La maggior parte di questi stabilimenti hanno ristoranti o refettori, piscine, sale di ricreazione e di sport, anagor e parchi di automobili, uffici postali e telegrafici, infermerie con sale operatorie preparate nel modo più moderno.

### LA LUNA SAREBBE NATA DALLA TERRA?

Il prof. Eddington, membro della Società Reale di Londra, ha affermato che l'Oceano Pacifico non esisterebbe senza la luna ed ha asserito che l'Oceano non è che la cavità formatasi nella terra quando, dalla terra, la luna si staccò.

Il fisico francese Nordmann trova l'ipotesi plausibile; anche il fisico in fatto dice che è cosa molto probabile che in tempi remotissimi la luna fosse una porzione di terra staccata in seguito al raffreddamento. La terra si biva allora come oggi l'influenza del sole, influenza che si traduceva nella esistenza di una marea che allungava in parte in forma di protuberanza, la massa ancora fluida del nostro globo. In tali condizioni può avvenire ad un certo momento che la protuberanza si proietta su un astro allo Stato fluido dalla marea che gli dà presa poco la forma allungata di una pera, si distacca e si muove a gravitare in modo indipendente, formando un astro nuovo.

Da questa concezione della genesi della luna si ritiene che l'Oceano Pacifico sia la cavità lasciata dalla luna nell'abbandonare il globo si può giungere assai facilmente.

### Il gigante che aveva venduto il suo scheletro

Il gigante irlandese Byrne misurava due metri e cinquante centimetri di altezza. Egli viveva a Londra verso la fine del secolo XVII e menava vita di eremita; debole e malaffetto, si poteva profetizzare prossima la sua morte.

Il famoso chirurgo Hunter, collezionista di scheletri singolari, offrì al giorno 20 mila lire, se voleva cedergli il suo scheletro dopo la morte. Il gigante rifiutò e per essere più sicuro di riposare tranquillo nella bara, si fece

promettere da quattro amici fidati, che dopo morto lo avrebbero chiuso in una bara di piombo e calato in mare. Byrne morì sicuro del fatto suo. La bara di piombo fu effettivamente calata in mare ma prima di questa cerimonia in chiave d'oro aprì la bara e il posto del cadavere pose parti di piombo. Lo scheletro del gigante adesso giace ancora nelle collezioni del museo di Londra.

### UN FUNGO COLOSALE

Un viandante ha scoperto sulla strada da Saint Germain a Mont d'Or (Lione), un enorme fungo globuloso, bianco come neve, della spessa alyceperda, vulgarmente chiamato "vescio di lupoi". Questo fungo, non mangiabile, misura 68 cent. di altezza, 1 metro e 36 di circonferenza, e pesa 6 chili. Ha l'aspetto d'una grossissima zucca.

### UN GIORNALE DI 192 PAGINE

Il New York Times ha pubblicato in questi giorni il numero più voluminoso che sia mai uscito dalla rotativa dei due mondi. Questo numero, una vera enciclopedia, è suddiviso in dodici sezioni comprendenti 192 pagine. Ne sono stati tirati 565.000 esemplari del peso complessivo di 377 tonnellate, cioè a dire 1.754.000 libbre americane. Cinquecentosessantuna colonne erano consacrate alle informazioni e articoli diversi e 892 alla pubblicità.

### Interessi degli Emigranti

#### BRASILE

##### Rimpatrio di emigranti

Il Commissario Generale dell'Emigrazione ha diramato la seguente circolare (n. 82).

Mi risulta che sovente nazionali rimpatriati con biglietto consolare gratuito, ritornano in Brasile subito dopo pochi mesi dal loro rimpatrio.

Siccome il posto consolare viene concesso di regola in seguito a certificato medico, che riconosca l'incapacità al lavoro per un periodo non breve e dopo l'accertamento dell'indigenza dei rimpatrianti, ho concesso che ritornando costoro in Brasile, vengano spesso, ad accogliere, senza alcuna attenuante in loro favore, il numero già rilevante degli indigeni e degli inabili al lavoro.

Questo Commissariato Generale non ha mancato di impartire alle R. Autorità Consolari opportune istruzioni perché venga effettuato il più rigoroso controllo sui rimpatrianti consolari, facendoli visitare da medici di fiducia e disponendo indagini per accertarne le reali condizioni economiche. Ad evitare, però, il ripetersi dell'ineconveniente lamentato, gioverà pure che le SS. LL. ad in modo particolare le competenti Autorità di P. S. vigilino e si addegnino sul rimpatrio dei consolari, potendosi, in determinate circostanze, ravvisare nel rimpatrio, ottenuto con frode, una vera e propria truffa.

Confido nella diligente collaborazione delle SS. LL. e desidero di essere informato sui casi meritevoli di particolare attenzione.

#### Il Commissario Generale De Micheli

Attenti agli atti di chiamata! Con altra circolare (n. 92) lo stesso Commissario Generale avverte che la partenza per il Brasile con viaggio pagato è possibile solo a coloro che siano effettivamente in possesso di un regolare atto di chiamata di stretti parenti dimoranti in Brasile, e visto per di più dal Regio Consolo d'Italia competente colà. Per tutto lo Stato di S. Paolo è valido solamente il visto del R. Consolo d'Italia in San Paolo.

#### FRANCIA

##### Congedo invernale

Gli operai italiani che lavorano in Francia e che desiderano tornare temporaneamente in congedo invernale, devono ottenere di questo documento: "Certificato di congedo (invernale stagionale)" firmato dalla Ditta, presso la quale essi lavorano, con il visto del Maire o del Commissario di Polizia del luogo, o del Ministero Francese del

Lavoro o di un Ufficio regionale, o di un Ufficio dipartimentale o di un ufficio di controllo alla frontiera.

Per tale congedo è fissata la tassa di lire cinque.

E' bene far visitare tale certificato anche dal R. Consolo Italiano.

Gli operai che vogliono usufruire di un congedo temporaneo, in qualunque periodo dell'anno, lo possono avere ma per una durata non superiore alle sei settimane. Anche per tale congedo bisogna fornirsi di certificato come quello per il congedo invernale con la stessa vidimazione. Se non hanno tali certificati in regola, gli operai per rientrare in Francia, dovranno avere un nuovo contratto di lavoro.

## D'ETERNA PAROLA

### DOMENICA I DELL'AVVENTO

Gli discepoli ai suoi discepoli. Vi sono un profeta nel sole, nella luna e nelle stelle; e in terra costellazione di popoli per lo abbattimento, a causa del fragore del mare e delle onde, gli uomini tramontano dalla patria e per l'aspettazione delle cose imminenti alle terre, che le potenze dei cieli si sconvolgeranno. E allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su di una nuvola con potenza e gloria grande. E quando cominceranno ad avvenire queste cose, mirate in alto e sollevate il capo; perché la redenzione vostra è vicina. E disse loro una similitudine: Osservate il fico e tutte le altre piante. Quando germogliano, voi sapete che l'estate è vicina. Così pure, quando vedrete accadere di tali cose, sappiate che è vicino il regno di Dio. In verità vi dico, non passerà questa generazione, finché tutto s'adempia. Il cielo e la terra passeranno; ma le mie parole non passeranno.

S. Luca, XXI, 25-33.

In mezzo alle prove della vita noi abbiamo bisogno di conforto. Dov'è che si volge, o cristiano, il tuo sguardo, tu trovi scandali, timori, tribolazioni, tentazioni, e non hai modo di addolorare l'anima tua, se non ele vando la tua anima a Dio. Al principio dell'Avvento, mentre s'alza un intenso preparazione di fervore per il natale di Gesù, la Chiesa sembra ripetere a tutti coloro che soffrono e combattono: Coraggio! quanto più sono pungenti le vostre tribolazioni, quanto più violenti le vostre tentazioni, tanto maggiormente aprite il cuore alla fiducia; sollevate al cielo lo sguardo, il giorno della liberazione vi avvicina.

Non devi, o cristiano, sognare qui sulla terra, o riposarti in lei, o combattere, o combattere, o combattere gli altri, della corina. Le difficoltà della prova sono andate crescendo con gli anni in proporzione delle tue forze, e perciò cresceranno ancora. A misura che diventerai più costante e più saldo nella virtù, diverranno più dure le tue battaglie. Ma queste conti nuo inalterato del combattimento e in dizio sicuro che il cumulo dei tuoi meriti sta per compiersi. Dunque non ti smarrire. L'asprezza dei combenti anni ti renda mesto e vacillante; piuttosto ti esulta: Gesù ti vuole simile a sè, più cari amici e presto discenderà a liberarti. Medita le parole del vangelo: Avverrà come nell'ultimo giorno le afflizioni e i dolori più grandi saranno. Il segno infallibile che Egli sta per venire.

Probabilmente le piccole imprese di cui trattasi, non solo le stesse che hanno firmato il contratto di lavoro in base al quale gli emigranti hanno lasciato l'Italia, il che rende ancora più difficile il lavoro di recupero.

Comunque l'Opera Bonomelli vorrebbe avere i dati esatti di simili casi per conoscere se e quali pratiche l'Opera possa esprire per venire in aiuto agli operai in parola e perciò a mezzo nostro invita i Comuni e i RR. Parroci di voler segnalare, colla maggior esattezza i nomi o tutti i dati riferentisi ai nostri connazionali che si trovano nella condizione indicata.

#### GIAPPONE

##### Non si emigri al Giappone!

Il Commissario Generale dell'Emigrazione con circolare n. 90 avverte che la disoccupazione in Giappone è notevole, e che si devono sconsigliare i nostri lavoratori dal recarsi colà, a meno che non abbiano serie garanzie di conveniente occupazione.

#### TURCHIA

##### Non si emigri a Costantinopoli!

Il Commissario Generale dell'Emigrazione avverte (circolare n. 87) che stante la crisi finanziaria ed economica che perdura in Costantinopoli, non c'è possibilità di trovare colà lavoro, o di ottenere di conseguenza alla Autorità competente di rifiutare il passaporto per Costantinopoli a quelli che la si recassero per cercare lavoro, qualora non giustifichino con qualche documento o lettera, che sono provvisti di mezzi o di siero-risparmio.

#### Ingegneri Italiani negli Stati Uniti

Sono noti gli accordi intervenuti, in seguito a premure dell'Associazione nazionale degli Ingegneri ed architetti italiani, fra S. E. Caetani, ambasciatore d'Italia a Washington, il Governo Federale ed alcuni industriali americani, per l'impiego - in via di esperimento - di gruppi di giovani ingegneri italiani nelle industrie degli S. Uniti.

Il Commissariato Generale dell'Emigrazione, che da lungo tempo rivolge la sua attenzione e le sue cure allo studio del complesso problema del collocamento all'estero di connazionali delle classi colte, non ha mancato di seguire con la massima simpatia l'iniziativa presa dal nostro Ambasciatore e di adoperarsi praticamente per agevolarla.

Merco l'opera all'opera svolta dal Commissariato, si è potuto così mettere a disposizione del primo gruppo di ingegneri italiani, che si prevede potranno partire, prossimamente, il passaggio a prezzo ridottissimo per New York.

#### Le cause d'ogni giorno del disturbo renale

Il continuo curarsi sul lavoro, lo sforzo sfaticante sulla schiena, i crampi, la stanchezza, il raffreddore, l'infuenza e le malattie contagiose sono le cause di ogni giorno del disturbo renale. Portata un pronto soccorso ai reni in tali momenti. Non permettere che questi organi scendano. Adottate le pillole Foster per i Reni. Questa medicina previene e solleva i disturbi renali. Ovunque lire 4.95, nei scatole lire 37.70, più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale C. Gioglio, 19 Cappuccio, Milano (S).

#### STUDIO D'AVVOCATO

Lo studio dell'avv. Ravasoli e abitazione vengono trasferiti in Via Savonarola N. 16 (Piazza Venezia).

#### CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche. D. GIOVANNI FAJONI Via Lovaria - UDINE

## :: CURIOSITA' ::

### UN LETTO MUSICALE

Tra le curiosità esposte alla mostra mondiale di Rio de Janeiro un letto, ultra-americano, costruito in America, ma per conto di un bizzarro spirito europeo e propriamente dugese. Il letto in legno intagliato, è assai bello e si accende nel pennello della tastiera tutto i toni dei flauti, pifferi, campanelli accordati a trillo e scavilloni, trombe, corni, e caccia e persino un organetto. Quando si preme un tasto, il letto si muove di un centimetro, e il suono di un organo, e gli strumenti minori intonano una serie di pezzi di musica assai

patetica, resi con suoni flebili, in sordina, che si vanno sempre più alzando, sopra ritmi lenti, tali da conciliare il sonno. Quanto poi all'ora della sveglia, il suo proprietario lo fissa, sin dalla sera, per mezzo di una lancetta di un orologio "a sveglia" tipo ordinario, squisitamente costruito ed incrostato di oro, in una delle colonne del letto. Ed ecco che allora indietto scoppia un giocando tumulto di scampallate a festa, di esecuzioni sempre più indiyavolate, e per ultimo e per il rombo dei suoni con cui sono rese da tutti gli strumenti, e ordinarmente accordati per produrre quello che si chiama "il più pigro dormiglione ed il peggior sordo è costretto a balzare di sotto le coperte e sbalziare la mente.

giata sopra una bara nera dai bordi di carta dorata. I pochi lanchi erano occupati da donne in vesti e da qualche uomo. Un sacerdote a piedi de l'altare palmadava.

Attilia attese, sgranando gli occhi intorno, la fine della cerimonia fudica, quando la gente uscì facendosi un coro si mescolò ad essa.

La campana riprese a suonare, lui gubramente e lenta, mentre la teoria orante dei fedeli si snodò dirigendosi verso una vinza che si perdeva nei campi. Durante il percorso, la presenza della bimba secca, luera e pallida sollevò qualche mormorio di curiosità e di compassione fra la gente; molti occhi s'affissarono su di lei. La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

La processione funebre raggiunse un piccolo cimitero circondato da qualche

# ATTILIA

## BOZZETTO

Al carissimo amico Leonardo Sovrano.

Oh, rammentava anche quello, la povera orfanella ogni giorno si recava a guardare le sue antre che si dignavano dentro stornazzando le ali.

Lo casa ambulante sostò su la piazzetta, davanti a la miniscola chiesa.

Quanti ricordi, quante memorie balzarono a la sua mente! Un'onda di passione nostalgica le serrò la gola, un velario di lacrime le scese su gli occhioni neri, un brivido le corse per le ossa.

In quella piccola chiesa oh, quante volte si era recata con la mamma a implorare pace e perdona per il babbo rapito da la guerra orrenda e ma

ne del forato a capo ultimo ripetendo mentalmente le orazioni del sacerdote fin si trasse in disparte, allontanandosi dal gruppo e perdendosi nella selva di croci e di lapidi.

Le donna, a crocchi nestrone dal cimitero, qualche parente de la defunta s'indugiò ancora presso la tomba a pregare, mentre il necroforo faceva precipitare su la cassa le prime zolle di terra.

Inumbriva.

Passò qualche tempo. I parenti se n'andarono; se n'andò pure il becchino dopo d'aver coimata la fossa e di aver rinchiuso il cancello del cimitero.

Attilia rimase sola. Tremò. Non per paura, che non l'aveva mai conosciuta, ma per il freddo a cui s'affigurarono gli stimoli della fame. In tutto quel giorno non aveva mangiato ed era

tanto debole.

Si rannicchiò in un angolo, si coperse alla meglio coi tenci che aveva addosso e cercò un po' di riposo.

aveva fidato il cancello, cingere ai cardini e la chiave girare ne la toppa.

Oh, Dio! balbettò non voce roca la disgraziata.

Si aggrappò ad una lapide e con uno sforzo s'alzò.

Stanna, mamma dove sei? Vieni in mio aiuto... io muoio; mammina mia, ti vedo... chiedi ti senti, chiedi... mamma... e la parola le si spense ne la strozza. Brancolò, andò a tentoni nel buio e girò la testa come un automa poi si disse, per istinto, guai data, guai mano ignota, verso un punto vago, pericoloso a lei sola...

Quando, al mattino, il custode del cimitero andò per la consueta visita al luogo sacro, riversa sopra una tomba trovò la fanciulla bruna e smisera irriconoscibile, abbracciata ad una croce.

BINO GARZONI

# Ce timpât!

roche su la buase,  
 sui monts simpri al nevee,  
 par dile propi frangie  
 ch'est timp no mi semee.  
 Quan che stree nol soffe  
 al taone sot garbin  
 che in isgule al stivle  
 pa buse del camin.  
 Il cu si rassereno  
 ma par pòe timp al duse  
 e il gior s'arce al tornu  
 a fa la so fatore.  
 Al piov anà al d'altre,  
 siroce parbus nol zed,  
 se Giove no la soche  
 oit mabòx il plu fréd.  
 O Dio, ce tante sfayie!  
 ch'est timp ce tant che al stufe,  
 o sin quasi in pericòl  
 di fa angie no la muife.  
 Il giat al diu, al pes,  
 e sint il cuarp fruzzat  
 e cum ch'est mar unid  
 e stante a tira fliat.  
 Si mangia ma par fuarze  
 e il eib al cress in bogie,  
 si pense al mal, si file  
 cenge dopr la rogie.  
 Apene che na vite  
 si sint ciurta sgriculate  
 e tache il segne fiero  
 inabòe sott il buaze.  
 E grave e torne a meti  
 e d'it il di si prove,  
 abt maledètt termometro  
 che solantefra al zovo  
 e a granda batutina  
 e a fenus la tal jett  
 se al monte cualeh l'uce  
 pargare il trentesid.  
 Al piov e une boss abois  
 e in ciate momenta plu grasso  
 rimbombe, e mi seancare  
 oit sul pett la casse  
 forore, ma o prodexi  
 cul s'arce che no foss roit  
 mi cualeh argan ta panze  
 precipitant disott.  
 E palpe e torne palpe,  
 e vid e torne o vid,  
 mi seancandun in babde  
 e mi stanzavo in crodi,  
 che il sace dei miei budiei  
 al foss za dispieat,  
 mentri b'ardit di strade  
 la mi zirave... il piat.  
 se par gran disgrazie  
 chel tribul mi colive  
 an par tornu a pigialu  
 nissun mi puretavo.  
 Migari a profarivi  
 l'orden del Gran Gordon  
 che ud da fano si puarte  
 scintu par ambizion.  
 Al piov e par finile  
 cum d'ug i v'ias in glorie  
 o metaral in rime  
 una stravele storie.  
 Un omp che al veva l'arnie  
 al va da un profesor,  
 che l'ha une buce zute  
 par fa chel tal lavor.  
 Il prin di d'it lu purpè  
 di eo che al ten ta panze,  
 e pol si mett a l'opare  
 cum date la speranze.  
 Che l'omp al si dispide,  
 si mett sul toizal,  
 si stanz e si comede  
 di slimpie i plis o i brazz.  
 n'isso in ta che scutte  
 rula che je la dormie,  
 di chel cocofructissim  
 al ciapè su une sbornie  
 che plu nol di su numara  
 ma al restu indurmid,  
 e il profesor si taobe  
 a puretta in chel sit.  
 Al piov si scelap ta panze  
 e in presse al v'ia i roatè  
 di eo e di la par tropis  
 i sparizze badies.  
 In sgrano bon in leve  
 di guar di mett tal saoc,  
 il eo infirmit di trinche  
 al disvolzize un pace  
 da la gure o il spah.  
 Lui cum man s'ade e pronte  
 al torne a stenzi d'longe  
 al ture, al giat, si stropo  
 in fin che d'it si stropo,  
 po dono d'it fasat  
 la fas mena in ta sale  
 (ann. l' un ch'ardz gonit).  
 Il profesor la v'iste  
 al alce, in cianpene  
 oin bendu, al vase  
 cucaut, par une sfeso.  
 Cussì ogni di al conferme  
 che al va di bon in mud,  
 mentri al nulat si acuse  
 di vò cualeh doior.  
 Dopo un ch'act timp il med  
 al capite in ta sale,  
 in sfasse utasi, g'asit,  
 e parat quant lu giale.  
 Vuagit il tai de panze  
 i chiave fur i ponts,  
 che l'omp parò si lagno,  
 e prin di iusta i conts  
 di: dotòr che al badi  
 se foss laju une peio  
 un grov, une fazende  
 che par dispieat... mi segle.  
 O sint, come una robe  
 che va mo su, mo giù...  
 E il med: ce saral  
 corpo di Belzebù?  
 D'gruv al vid, al palpe,  
 cospeta, e ce inanziet  
 no ho lassat la fuarfis

distat, ta vuestre panze!  
 Podovi ben cirila  
 di ca e di la paridit,  
 vares piarfit, pa l'ostigoe,  
 il l'imp s'enne costrutt.  
 E jo mantat in furie  
 traza ad d'it, la muloie  
 o di che ja d'istrata,  
 che i mangio oiaf e sgrun'e!  
 Ma tutto an la tante  
 lin obreghe fur par fur  
 e al ciate lis sor fuarfis  
 la che al palpa ve il dur.  
 Al plav e jo nat tiri  
 cul g'itit sur la cimae,  
 e ooin la falliecia  
 an la ma coce grise,  
 e intant jo mi ricordi  
 di chei bellissim da  
 che o hai passat a Ucin  
 mi miei plu grato anse.  
 Dutt in ch'est mond al passe  
 ma jo no dimentat  
 chei tai che m'invia  
 u scrivi sun ch'est sfual.  
 I critici mi avilistin  
 ma il diretòr Mastòt  
 mi ha simpri dat coragio  
 cenge, ma... par sett.  
 Fra Ugo, se bial tipo!  
 dotat di che franjezo  
 che mai no ha savit, finzi  
 par ve analohi gl'arza,  
 opur par montà in cime  
 d'it che con i onora.  
 Bonifici al v'arà il premi  
 di dou' siei audors.  
 Ne la beida patrie,  
 dula che la nequide  
 de umane ingratitudine  
 no s'arce la justie.  
 Un altri che s'indigne  
 di danti de une man  
 siguro e che no s'brisse  
 l'è il Profesor Drigan.  
 Al, quand che al torò in catedra  
 jo curi lu statorai  
 cum viars e al fis strofa  
 che in seguit o furai.  
 Soi luv, ma no l'impurte,  
 no vin nissun efa,  
 il timp simpri al matee  
 a plov e a sglavina!

**ZANETO**  
 P. S. - Par domenie o sper di parturi, posto che le hai sa concepido, une poesie tant ridicole che romparès lis quettis a fuarze di ridi. O ricomandi ai abontis di no dà il "Giornalitt" a chei tangars che par no spindi dis frances e vegin a domandansil d'imprest. Sovino predis o fraris o doves mandain da CARLO LIVE in via Trepumar 1. Propri cussì, par che no s'uzedi come del c'vess di Artigene, che al doveve zira dutt l'an par ches famèis che l'Agnel del Tor di San Martin al segnave, a cunza la mignestre a la puere int.

**Fatti e commenti**  
**PER LA PACE UNIVERSALE!**  
 Il generale americano Thompson è arrivato in Inghilterra per sottoporre al governo inglese un nuovo modello di fucile automatico. Vi sono tre diversi tipi dell'arma: uno da 5 a 10 colpi e gli altri due da venti. Il generale Thompson, in attesa di conferire coi rappresentanti autorizzati del Governo inglese, ha mostrato il fucile ai direttori di una delle principali fabbriche di armi di Birmingham.  
 Come si vede, il fucile e l'ovvio di cui si è cinta la dop pace a Varsavia, fruttando, anni ed inveterati che saranno celebrati sul campo dell'azione universale!  
 Altro che premio Nobel!

**VIGILANZA**  
 Il servizio di repressione della tratta delle donne e dei fanciulli non potrà dare utili risultati se non si attenda con un serio interessamento morale perché attiene all'esercizio di una delle più nobili istituzioni etiche dello Stato. Occorre che il male sia combattuto alle radici, nei limiti che un azione di polizia in simile materia può consentire. A tale scopo dovrà essere esercitata una seria vigilanza sulle cosiddette sale ed academie di ballo, sia di lusso che di infimo ordine, esse guando opportune sorprese, sempre dietro i giusti sospetti legittimati l'intervento dell'autorità negli esercizi pubblici, stazioni ferroviarie e nei porti, nei luoghi di pubblico spettacolo, alberghi e pensioni.  
 Così ha detto il Generale Del Bono. Sale da ballo, academie di danza e troglis simili, non meriterebbero soltanto sorvegliati, ci vorrebbe la soppressione completa.  
 La sorveglianza accurata e più rigida, in questi casi dovrebbe essere fatta per tante maniere che frasteggiano storditamente in questi ambienti dando alle figlie non solo il degradante spettacolo della loro poca coseienza, ma dando una indissolubile prova di immoralità che apporta, come conseguenza diretta, i deprecati frutt.

**CHE MENTI!**  
 «Sul Campidoglio, parato a festa, davanti alle autorità politiche o militari, passano un po' impacciati nella loro divisa nera i piccoli Bullia... passano, per nome delle Pataja, quasi smarriti nella piazza michelangiolesca. Stilla loggia grande, fra ministri e condottieri e medaglie d'oro, un alto personaggio, ad un tratto, scennando ai bimbi esclama:  
 «Che brava questa contro i prestis!»  
 I vicini si scridano...  
 Forse era il caso di piangere, piangere sull'imbottimento retorico dei cervelli, sull'avvenimento graduale della coscienza, e sul vuoto pneumatico di personaggi alti in grazia della base azzecca mirale.  
 Campeggino, sono invitati a riflettere sulla confusione dell'alto personaggio colui che... hanno il dovere di farlo. Specialmente i tanti cristiani all'acqua di rosa che il sentimento del dovere mal comprendono o comprendono a modo loro.

**SIUREZZA NAZIONALE**  
 A Mirandola, in quel di Modena, la cronaca nera ha dovuto registrare un turpe delitto: una ragazza sedicenne ha commesso un infanticidio ed è stata incarcerata, insieme col presunto assassinatore e coimplotto del reato un fascista del luogo, ma alle viglie del processo il padre sessantenne della ragazza è stato chiamato alla sede del Comando locale della Milizia Nazionale e invitato a dichiararsi egli colpevole di tutto; alle ripulse del vecchio lo sarebbe battuto in malo modo e gettato a terra copionandolo la morte. In seguito al fattaccio vennero arrestati otto individui, appartenenti tutti alla Milizia nazionale, tra i quali un assessore di Mirandola e il sindaco di Fina la Emilia.  
 Il generale Del Bo capo della Pubblica Sicurezza ha indirizzato al Comando della VII Zona (Bologna) una lettera nella quale loda l'energia e la presenza usata in confronto dei colpevoli dall'autorità comandi di zona ecc. «Che in ferocia arrivò a tal punto d'abbominabile il fatto che uomini degnosi si nascondano sotto una qualunque divisa per commettere simili delitti.  
 Altro che sicurezza nazionale!

**Contro la bestemmia Nel Canada**  
 I viaggiatori cattolici canadesi rilevarono nelle loro numerose escursioni, una remora nel campo dei bestemmiatori specialmente in quel di Montreal. Come già per la campagna contro l'impietosa, cinematografica, essi organizzarono con lavoro e indagine e di documentazione, ed attesero l'arrivo a Montreal dell'on. Taschereau, Primo Ministro, che tra di passaggio al Governo provinciale.  
 Essi esposero la denuncia del caso, o chiesero pubblici provvedimenti per arginare il grande male.  
 I viaggiatori rilevarono lo sconio di sentire correre la bestemmia e la trivialità, specialmente sulle labbra della gioventù e sollevarono energici rimproveri.  
 M. Taschereau accolse molto benevolmente i delegati e si complimentò solennemente con loro per la bontà della causa che essi patrocinavano; però spiegò che i provvedimenti non erano di competenza del Governo provinciale.  
 Il Primo Ministro rilevò che in merito esiste già una legge federale molto severa, che proibisce il brutto vizio della bestemmia e lo punisce severamente dietro denuncia.

**GEMONA**  
**Anno in fiore**  
 Quest'oggi il sig. Rodaro Mibbele direttore della nostra fiorente Cooperativa di Consumo ha girato fede di sposo alla signorina Gemma Trea.  
 Alla cerimonia nuziale mons. Arciprete disse brevi parole di circostanza. A padrini furono i sigg. Sabidussi avv. gen. Vialli e Capriz Giovanni.  
 Auguri di prosperità e felicità.

**RIVOLTO**  
**Le prodezze di una cameriera a Milano**  
 Un mese fa, a Milano, fu commesso un furto di 2000 mila lire in gioielli e denaro in danno della signora Ada Murer di Via Appiani, Autrice del furto, ma cameriera riuscita a farsi prendere in servizio assumendo il nome di una cameriera che già fu al servizio di una amica della signora Murer, che dalla amica ebbe ottime informazioni sul conto della cameriera, non sospettando lo scambio di nome.  
 Dopo il furto, la cameriera scomparve.  
 La ragazza ha cambiato parecchi servizi a parecchi nomi. A Genova per esempio fu Annacetta Bellini, ed imparò egregiamente quel dialetto. Poi fu a Torino e si qualificò per Giavareseo. Questo infatti è il suo vero nome; Irene Giavareseo di Fedole, nata nel 1894 a Passeriano.  
 La ragazza rimase ad eludere la sorveglianza della autorità di P. S. e potè fuggire indisturbata da Milano.

**TRAVESIO**  
 Travolto da un autocarro. — Ieri il ragazzo Luigi Gasparini di anni 9 venne travolto da un autocarro che passava di corsa per la frazione di Usago.

# CRONACHE FRIULANE

## Gioventù Cattolica Friulana Scuola domenicale di propaganda

È aperta l'iscrizione alla scuola domenicale di propaganda indetta dalla Federazione Giovanile Diocesana per la gioventù cattolica maschile.  
**Scopo**  
 Lo scopo di questa scuola deve essere quello di approfondire la cultura religiosa, morale e sociale dei migliori nostri giovani organizzati, per renderli atti a dirigere il movimento giovanile della diocesi, e per prepararsi ad assumere l'ufficio di propagandisti. Non è opera di un giorno, lo comprendiamo, ma non per questo devono spaventarsi i giovani nostri, che sentono ormai vivo l'ideale di questo compito, e che sentono bisogno di alimentare la fiamma purissima che loro arde in cuore.

**Programma**  
 Questo primo corso di lezioni si limiterà quest'anno a due sole materie fondamentali: l'Apologetica e la storia dell'azione cattolica.  
**I maestri**  
 Le lezioni saranno tenute da due professori che col solo nome si raccomandano ai nostri giovani, e che sono ormai sicuri di riuscita: il corso di Apologetica sarà tenuto dal Rev. Prof. Mons. Giuseppe Ellero, che pur nei molteplici suoi impegni volle per il nostro di abbinamento questo primo corso di lezioni ai piccoli re dell'avvenire.  
 Il corso di storia dell'azione cattolica sarà tenuto dall'abate omonimo professore che risponde al nome di Carlo Bressan.

**Orario**  
 Le lezioni avranno luogo ogni domenica in una scuola del nostro Seminario, e dalle ore 9 alle 11. La prima ora sarà per la storia dell'Azione Cattolica, la seconda ora per l'apologetica. L'apertura avrà luogo domenica 2 dicembre.

**Condizioni**  
 Per partecipare alle lezioni si richiede che i giovani (1) appartengano a qualche Circolo Giovanile Cattolico; (2) vengano iscritti per la scuola di propaganda dal loro Assistente Ecclesiastico; (3) s'impegnino di frequentare il corso completo per tutto l'inverno. Chi manca per tre volte sarà senz'altro escluso dalle lezioni.  
 Fate presto ad iscrivervi: le iscrizioni si fanno presso l'Assistente Ecclesiastico Federale, D. Olivo Comelli, Via Aquileia 61 Udine. Si chiudono improvvisamente il giorno 5 dicembre.  
 La Federazione.

**SAVORGNOANO di Torre**  
 Fiori d'arancio. — Ieri nella Basilica della B. V. delle Grazie di Udine, il nostro carissimo amico Cassigli Giovanni valoroso ex combattente, presidente del nostro Circolo Giovanile, giurava fede di sposo alla gentil signorina Castenetto Teresina.  
 Accompaniati i novelli sposi partirono per lungo viaggio di nozze, gli auguri più affettuosi e più sinceri della nostra gioventù cattolica e dei compagni d'armi redenti di guerra.

**GEMONA**  
**Anno in fiore**  
 Quest'oggi il sig. Rodaro Mibbele direttore della nostra fiorente Cooperativa di Consumo ha girato fede di sposo alla signorina Gemma Trea.  
 Alla cerimonia nuziale mons. Arciprete disse brevi parole di circostanza. A padrini furono i sigg. Sabidussi avv. gen. Vialli e Capriz Giovanni.  
 Auguri di prosperità e felicità.

**RIVOLTO**  
**Le prodezze di una cameriera a Milano**  
 Un mese fa, a Milano, fu commesso un furto di 2000 mila lire in gioielli e denaro in danno della signora Ada Murer di Via Appiani, Autrice del furto, ma cameriera riuscita a farsi prendere in servizio assumendo il nome di una cameriera che già fu al servizio di una amica della signora Murer, che dalla amica ebbe ottime informazioni sul conto della cameriera, non sospettando lo scambio di nome.  
 Dopo il furto, la cameriera scomparve.  
 La ragazza ha cambiato parecchi servizi a parecchi nomi. A Genova per esempio fu Annacetta Bellini, ed imparò egregiamente quel dialetto. Poi fu a Torino e si qualificò per Giavareseo. Questo infatti è il suo vero nome; Irene Giavareseo di Fedole, nata nel 1894 a Passeriano.  
 La ragazza rimase ad eludere la sorveglianza della autorità di P. S. e potè fuggire indisturbata da Milano.

**TRAVESIO**  
 Travolto da un autocarro. — Ieri il ragazzo Luigi Gasparini di anni 9 venne travolto da un autocarro che passava di corsa per la frazione di Usago.

Il Gasparini riportò varie fratture giudicate guaribili in 10 giorni. Si deve alla prontezza dello chauffeur Dante Cossio se non si deplorò più grave di agrazia.

## TOLMEZZO

**Bibbia fatale.** — L'operaio Tonello Luigi d'anni 54 ritornava da Alessandria verso le 20 di ieri, quando all'uscita di Tolmezzo cadde dalla scarpata sopra i fili della corrente elettrica ad alta tensione.  
 Il povero uomo rimase fulminato sul luogo e i portatori le autorità giudiziarie ed i carabinieri. Dopo le constatazioni di legge il cadavere venne rimosso e trasportato nella cella mortuaria.

## S. GIORGIO di Nogaro

**Infanticidio**  
 La ventottenne Ester Piccoli di Innocente si trovava da vari mesi a Venezia inserviente nella trattoria di certo Antonio Marton di anni 43, abitante in calle S. Samuele.  
 La ragazza per l'altro d'edo alla fine un bambino che soffocò e gettò poi tra la cenere. Scoppio il delitto la de Piccoli fu trasportata all'ospedale e dichiarata in arresto.  
 Fu pure arrestata una complice certa Alba Battello Zambon di anni 45.  
**Dopo l'infanticidio della De Piccoli**  
 Abbiamo notizia da Venezia che ieri mattina alle ore 8.30 nella sala anatomica dell'Ospedale Civile, si è proprodotto alla necropsia del cadavere della bimba data alla luce dalla Ester De Piccoli, nella casa degli esercenti Marton.  
 La prima necropsia è stata fatta dal dott. Franco Sartorari, assistente del gabinetto patologico alla presenza del giudice istruttore de Zorzi e del cancelliere Pinto.  
 La perizia ha rivelato che la piccola era nata viva e vitale, che non presentava tracce di violenza, ma solo le lesioni appena visibili alle radici del collo.  
 Il dott. Sartorari si riservò di rispondere ai quesiti posti dall'autorità in quindici giorni al termine di 15 giorni.  
 La De Piccoli sempre piantonata in istato d'arresto nella sala di custodia, va riprendendo le forze e piagnucola protestando la sua innocenza.

## MANZANO

**Ritorno insperato.** — Il 24 giugno 1916 cadeva prigioniero in guerra il graduato Beltrame Luigi di Antonio, della classe 1887, che diede notizia di sé fino al 26 dicembre 1915.  
 Le ricerche incessanti rimasero infruttuose, talché il Ministero della Guerra ritenne il Beltrame morto e seppellito a Sebenico. Ma fu seguito a nuove insidenze del Municipio per la discordanza di dati, fu restituita la morte con la generica di soldato di spezzo.  
 La vedova che in questo frattempo si era fidanzata con un signorotto, ottenne dal Tribunale una sentenza di presunta morte, atto questo necessario per la celebrazione del matrimonio che avrebbe dovuto effettuarsi non appena spedita la pratica della dispensa civile.  
 Invece giunse notizia che il prigioniero era vivo, ma purtroppo ferente in un Manicomio della Romania, e fra giorni verrà trasportato al Manicomio di Udine.

## S. GIORGIO di Montenars

**Infornati.** — In questi giorni si ebbero parecchi infornati. Giacinto Luna cadendo si è rotto l'osso del piede. Caterina Tomita cadendo da un alto poggiolo si ferì solo ad un braccio. Isola Anna passando dal negozio Padi si scivolò e fece male al ginocchio. Anche Isola Luigi ebbe una larga ferita, da un gran ceppo, che gli cadde sulla mano sinistra, a tutti poi è povera, ma le unghie il freddo, poiché la neve non è lontana.

**Istruzione.** — Il sig. Pionti ha incominciato le sue lezioni di disegno e presio nell'aula dell'Asilo incomincerà la

scuola scuola di cultura generale e francese per i nostri giovinotti emigranti.

## Istituto Ortopedico - Ottino & C. TORINO - Via Balballe 11 - TORINO

# ERNIE

Contenute e rapidamente immobilizzate (senza operazione) adottando lo insuperabile apparecchio a compressori pneumatici intercambiabili, esclusivo invento fabbricato per ogni caso. Risultato splendido ottenuto in dieci anni di esperienze scientifiche e pratica professionale, quale collaboratore dei Primari Istituti Ortopedici Italiani e Francesi.  
 Lo specialista riceveva dalle ore 9 alle 15 a S. VIO TAGL. via 14 dic. Alb. della Torre.  
 UDINE sab. 15 dic. Alb. Commercio (P. Duomo).  
 SPILIMBERGO via 16 dic. Albergo della Bosa.  
 CODROIPO via 17 dic. Albergo Leon D'oro.

**Utile per ogni evenienza**  
 I viaggiatori si ricordino di portare una scatola di Unguento Euter. Tagli, contusioni, piccole abrasioni possono curarsi quando meno si aspettano. Con l'Unguento Euter presso di voi, voi siete preparati a qualunque evenienza. Orunque: L. 4,95 (più tasse di bollo). Per posta aggiungere 0,50. Deposito Generale, C. Giove, 19 Capaccio, Milano (8).

## ECONOMICI

**Commerciati**  
 TURI petrolio Vietnam, articoli di minuziosa, liquida Ditta P. Bisutti, Udine telef. 2-90.  
 GRES tuberie, accessori, deposito Ditta P. Bisutti, Udine, telef. 2-90.  
 IMPIANTI pneumatici fabbricazione saponi e lisciove. - Laboratorio Cappelletti, Possagno, Italia.  
 AUTO-MOTO GIOLITTI! Pistoni, valvole, spinetti, sementi, pezzi vari alta precisione. Richiedete catalogo. Aquila, Lecco, 16 - Milano.

## Offerte d'impiego

CERCASI ogni Comune, abili commissionari per distribuire ordinata clientela. Lavoro facile permettendo di curare altro impiego. Scrivere Società "La Tessile", Casella Postale 1225, Milano.

## Abbonatevi alla "Bandiera Bianca"

Casa di Cura per Malattie degli Occhi  
**Dott. T. BALDASSARRE**  
**SPECIALISTA**  
 Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi lussati, cura radicale della lacrimazione e operazioni della cataratta.  
 Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17.  
 Telefono N. 3.65  
 Udine - Via Cassignacco, 15 - Udine

# DENTISTA

**BOTT. D. MISTRUZZI**  
 Udine - Via D. Manlio, 15  
 Codroipo - Martelli e Venerelli

**GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA**  
**Dott. D. DAMIANI**  
 Udine - Via Savorgnano 5  
 Tolmezzo - Piazza XX Settembre

**CASA DI CURA**  
 per malattie d'orecchio - naso - gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
**SPECIALISTA**  
 Udine - Via Cassignacco, 15 - Udine

## LAVORAZIONE DEL LATTE

(Impianti completi per lattarie, serbatoi, zangoli, torchi per formaggio, recipienti per latte, nocchietti per mungitura, baidelle Swartz, nocchietti, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassone, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, oili lubrificanti. Caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, lattedensimetri, lattelapmentatori Bayer, ecc.); rivolgetevi alle

**Associazione Agraria Friulana**  
 SEZIONE MACCHINE AGRARIE  
 UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pascollo) - UDINE

S. PIETRO AL NATISONE

Un vero arsenale. — In seguito all'arresto di certo Maluz Giuseppe di Iguzzo, da Quisa...

CAVAZZO GARNICO

Nozze d'oro. — Nella più cordiale fetta di Mena, Nicola Barazzutti e Maria Bossi hanno festeggiato le nozze d'oro...

ARTEGNA

La solennità di S. Luigi. — Religiosa mente solenne fu la festa di domenica tutta intesa ad onorare il protettore della gioventù S. Luigi Gonzaga...

COMEGLIANS

Per due eroi che ritornano. — Arturo ed Emidio Della Pietra, fratelli ed ambedue tenenti degli Alpini...

Volendo fare una piccola cronaca della giornata non dimenticheremo come la mattina numerosi giovani si accostarono ai SS. Sacramenti in onore del Santo festeggiato...

Nonostante il tempo grigio, della giornata dopo pranzo la banda locale diretta dall'agreggio maestro Matius si tenne concerto in piazza facendoci gustare dei scelti pezzi di musica...

La sera nel Teatro Sociale Cattolico i giovani del Circolo Drammatico S. Genesio rappresentarono il sensazionale dramma «S. Panzenio»...

Monteaperta. — Il giovane Filippo Luigi di Giovanni, di qui, già applicato Comunale di Platishis, è stato nominato in questi giorni maestro elementare presso la Scuola popolare di Raito...

Pordenone. — Per cause ignote ancora ma che si presumono a cagionevole condizioni di salute od a disastri finanziari, si suicidava ieri il quarantenne Giacomo Varenuzzi...

Tolmezzo. — Il Comando dell'8.º Alpini comunica che gli Ufficiali del Reggimento in congedo che ne facevano domanda potranno prender parte coi reparti del Reggimento stesso alle escursioni invernali che avranno luogo dal 1.º al 15 dicembre p. v. nel bacino Tagliamento...

Pagnacco. — Consacrazione della Chiesa di Zampis. — Il 4 dicembre p. v. avrà luogo la solenne consacrazione della nuova Chiesa di Zampis...

Campoformido. — Il saggio dei bambini dell'Asilo. — Dato un semplice avviso che diede dall'altare il Rev. parroco per far accorrere nella sala della sig. Sacavini-Galato, appuntamento preparato, ai numerosissimi cittadini per assistere ad un saggio annuale dei bambini frequentanti questo Asilo...

Premariacco. — I capi famiglia in assemblea. — Suo sera alle ore 19 il salone del teatro presentava un aspetto imponente per l'Assemblea generale dei capi famiglia raccolti per deliberare sull'azione del nuovo campanile...

Deturpatori di cadaveri! — Vennero tratti in arresto gli aggressori del macellaio Eugenio Nibrant da Salcano...

Condanna di due rapinatori. — Comparvero ieri, davanti ai giurati della nostra Assise, Matrone Raffaele di Genaro d'anni 22, nato a Torre Annunziata, residente a Boscorerese, e Ramarro Pasquale di Luigi d'anni 24, nato e residente a Torre del Greco...

In Città. — R. Corte d'Assise. — Tutti i fiori della terra hanno profumo per essi, tutte le stelle del cielo sorridono...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Bagnarola. — L'arresto della infanticida. — L'autorità giudiziaria trasse in arresto ieri la trentenne Elisa Zamparo di Gregorio la quale gettò in una fogna il cadaverino di un neonato dato alla luce, frutto di illeciti amori...

Ragogna. — La disgrazia di un cacciatore. — Il signor Botazzoni Luigi acquistò giorni sono un fucile nuovo, col quale si recò alla caccia. La doppietta era bellissima, ma purtroppo poco solida o mal costruita...

Socchieve. — Schiacciato da un autocarro. — Lunedì sera l'operario Cortina Giacomo di anni 52 da Meda nel scendere da un camion in corsa, venne travolto e schiacciato dal pesante ruotabile...

Gorizia. — Misterioso furto di 100 mila lire. — Fu discusso nel pomeriggio del 22 al tribunale penale, il processo contro Elisabetta Venci, di anni 15, da Gradisca, imputata di furto ai danni della famiglia Sacco...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

mitissima, rimane pienamente soddisfatto e lo dimostrò con frequenti e generali battimani. Se la riuscita del trattamento fu così felice, lo si deve principalmente alla direttrice signora Tomada-Pignolo Clotilde, per la quale la nobile istituzione forma l'oggetto di ogni suo pensiero, di ogni sua cura...

Per ultimo si procede alla nomina della Commissione che dovrà guidare e sorvegliare il lavoro, e mantenere sempre viva la partecipazione del popolo. Si vota a scheda segreta. Riscendono eletti i seguenti: Donato Celeste; Zuliani Gio; Batta; Delle Vedove Clemente; Pontoni Giuseppe; Sacavino Paolo; Sinico Francesco; Basso Pietro; Goia Aldo; Cozzi Luigi; Sacavini Fabio; Sinico Fabio; Sinico Francesco; Maradoro Leone; Pitta Mario. Presidente della Commissione sarà il Rev. monsignor Paron. Proclamato l'esito della votazione che viene accolto da applausi, D. Masotti traccia il programma della Commissione elancando un nuovo e caloroso appello alla concordia, che viene accolto da grandi ovvii.

Un improvviso scampiano annunciò a tutto il paese l'esito felice della assemblea.

Ed ora al lavoro! La Commissione terrà sabato sera la sua prima seduta.

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

È assodato che avranno asportato decorazioni e monete di argento dai residui delle vesti di caduti sui campi di battaglia.

Sequestro di una corona durante un funerale. — Saffronno. Ieri, il funerale del tipografo Giovanni Podwig, veduto operato stornato ed apprezzato da quanti lo videro...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

sono accusati di avere incendiato un massiccio di canne di granoturco in danno di Luigi Ronzagli.

Tutti e due poi rispettivamente a due anni di sorveglianza speciale e la proibizione per detto periodo di soggiorno nella provincia del Friuli.

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

due di lei figli che uccisero a randello il marito Giuseppe Ghiffridi di Domenico da S. Pietro a Malda (Catanzaro). La donna sarà difesa dagli avvocati Nais e Demasi.

Tutti e due poi rispettivamente a due anni di sorveglianza speciale e la proibizione per detto periodo di soggiorno nella provincia del Friuli.

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un po' indolente, chinando un giornale che in un recente articolo approvava con grandi lodi la decorazione della chiesa parrocchiale di Ravasletto...

Valcalda. — Arte Sacra. — Voglio fare l'ultima prova, disse un